

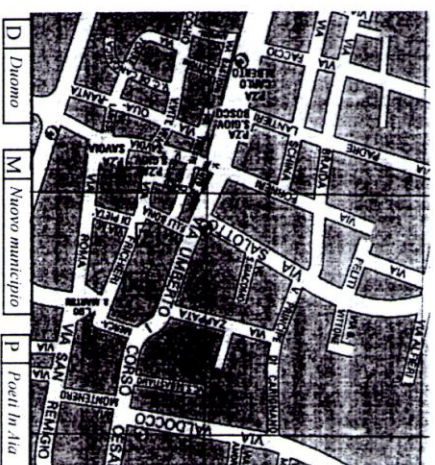
L'iniziativa è promossa dall'Associazione "Progetto Cultura e Turismo ONLUS" con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Carignano e con la collaborazione dell'Osservatorio Letterario della Città di Torino, delle Associazioni "Laboratorio Musicale" di Carignano e "Musica dalla Città Sotterranea" di La Loggia.

Si ringraziano i poeti e i volontari, i musicisti e il pubblico che a qualsiasi titolo hanno reso possibile l'iniziativa, con il loro aiuto materiale o con la loro gradita presenza.

Per contatti:
 Progetto CULTURA e TURISMO ONLUS: via Madonnaia 6, 10041 Carignano (TO), tel. 0119692089
 OSSERVATORIO LETTERARIO GIOVANILE: via Assarotti 2, 10122 Torino, tel. 0114424915
 MUSICA DALLA CITTÀ SOTTERRANEA: via Boves 29, 10040 La Loggia (TO), tel. 0119697569
 LABORATORIO MUSICALE: via Diaz 73/a, 10041 Carignano (TO), tel. 0119697319



In caso di pioggia, la passeggiata avrà luogo presso il Salone Consiliare del Nuovo Municipio, V. Fricchieri 13. P° piano alle ore 21,00



Dove si svolgerà "Poeti in Aia"



CITTÀ DI CARIGNANO
 ASSESSORATO ALLA CULTURA

Poeti in Aia

*Lettura di poesie inedite
 contemporanee
 nelle vie di Carignano*

13 Settembre 1998 ore 21,00

Poesie di :

**Silvano Ferrarese, Guido Bosio,
 Davide Longo, Emilia Ferrara,
 Paolo Castagno, Fabio Greco,
 Daniela Calisi, Paolo Gravela**

**Via Fricchieri
 angolo Via Monte di Pietà**



Fortunatamente in controtendenza rispetto a quanto avveniva negli anni Ottanta (votati al vorace consumo) e nei primi anni Novanta (schiaivi della velocità), da qualche anno si è assistito a un rilancio della poesia contemporanea. Il tentativo svolto da autorevoli Associazioni ed Enti Culturali per portare la letteratura fuori dei luoghi tradizionali di fruizione pubblica (scuole, biblioteche, caffè letterari) ha ottenuto un successo insperato - seppur valutabile con i piccoli numeri - che devono indurre a continuare su questa strada anche per il futuro. Nonostante gli appelli pessimisti di chi urla da anni che la poesia contemporanea è morta, gli Italiani - a qualsiasi età - continuano a scrivere, e per fortuna qualche saggio e coraggioso editore ha cominciato a rivalutare un discorso di qualità. Certo, scrivere è facile, la rima banale è sempre in agguato, ma occorre finalmente pensare di pubblicare meno libri e di proporre letteratura realmente valida. La Scuola può giocare un grande ruolo in questo contesto di fine millennio, non poi così disastroso: cominciare a leggere anche la nuova Letteratura, scambiare opinioni con i nuovi "veri" Autori, queste saranno le sfide culturali per il Terzo Millennio.

I convegni di poesia oggi risultano affollati non solo di addetti ai lavori o di personaggi in cerca di glorie effimere, ma anche di curiosi e di lettori sotterranei. Il "Festival delle Colline Torinesi" per fare un esempio, ha portati in chiese e palazzi numerose persone che hanno avuto la possibilità di riscoprire il gusto

per la poesia dei grandi autori.

"Poeti in Aia" va oltre. Non è un concorso, e già questo solleva la nebbia su una iniziativa che lo scorso anno, nello splendido cortile di Palazzo Provana di Collegno, ha raccolto un centinaio di attenti ascoltatori. I grandi Autori sono scherzosamente banditi, ma bene accolti come Maestri: i protagonisti della seconda edizione di "Poeti in Aia" saranno giovani poeti, raccolti attorno a un comune ideale di raccontare e raccontarsi attraverso il verso. Sarà proposta una accurata selezione di testi di Poeti ancora in ombra, non per il valore intrinseco delle loro opere (sarà il pubblico a valutare, lontano però dalla logica perversa del concorso con premio finale) ma spesso per il gioco del mercato editoriale e pubblicitario.

Paolo Castagno

POETI IN AIA è inserita nella manifestazione "Carignano Città d'Arte a Porte Aperte" che il 13 settembre 1998 permetterà la visita dei maggiori monumenti della Città. La scelta di abbinare le due iniziative non è casuale: come nella passata edizione, è stato scelto un luogo di elevato interesse storico ed artistico, per valorizzare un angolo totalmente nuovo per le manifestazioni culturali. La lettura avverrà infatti nell'antica "Ruota dei Provana", il quartiere formato dalle Case e dei Palazzi di proprietà della potente famiglia che diede ambasciatori, ammiragli, ufficiali, letterati presso la corte dei Savoia. Una parte di questi edifici è ancora ben conservata ed offre al turista splendide monofore gotiche decorate con pregevoli terrecotte, resti di gocciaioi medioevali, stenditoi in ferro battuto, tracce di affreschi a finto bugnato. Poco oltre, su via Monte di Pietà, è possibile ammirare un

affresco del XVII sec. che rappresenta la Santa Sindone retta dalla Madonna, da S. Giovanni Battista e da San Pietro. Casa Uglio, trasformata sul finire del '700 nel Monte di Pietà, il Palazzo dell'ex Pretura, costruzione seicentesca adorna di un bel portale ligneo intarsiato; e Palazzo Provana del Sabbione, massiccio edificio medioevale trasformato in epoca barocca in una elegante dimora. Chiude la Via, come uno splendido fondale, l'elegante facciata della Chiesa di San Giuseppe, attribuita a Carlo Emanuele Lanfranchi, già chiesa delle classi di clausura, con gli interni adorni di stucchi del '600. Il piccolo slargo dove si svolgerà la seconda edizione di "Poeti in Aia" è di fronte a un grande portale, progettato in stile neobarocco dall'ingegner Momo nel '900, dietro sorge ancora una parte considerevole dell'ex Lanificio Bona Delleani, che si sviluppò tra la fine dell'800 e i primi del '900 sui resti dell'antico monastero di S. Chiara, di cui è stato recuperato parte del chiostro. Sovrasta tutta l'area il Nuovo Municipio, opera razionalista dell'architetto Alberto Sartoris.

Il luogo prescelto per la lettura delle poesie non è quindi casuale. Da un lato la necessità di valorizzare un sito storicamente importante, dall'altro il voler coniungere passato (le case medioevali) e presente (il Nuovo Municipio), luoghi classici entro cui si svolge spesso la scrittura del poeta. Entro questi termini, il Poeta non mancherà di rielaborare un tempo ed uno spazio suoi propri che dovrà condividere - per una sera - con un pubblico.